ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
GROSSETO
Via Sicilia, 45 58100 GROSSETO

Codice ministeriale:GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata: GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE 5 L ERICA A.S. 2013/2014

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE	Prof. Mambrini Rossana
ITALIANO E STORIA	Prof. Cipriani Rosanna
MATEMATICA	Prof. Spaziani OLga
DIRITTO ED ECONOMIA PER L'AZIENDA	Prof. De Angelis Annamaria
STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO	Prof. Brizzi Alessio
GEOGRAFIA GENERALE ED ANTROPICA	Prof. Ragazzini Roberta
LINGUA INGLESE	Prof. Caporali Carlo
LINGUA TEDESCA	Prof. Lorenzoni Caterina
LINGUA SPAGNOLA	Prof. Spacca Federica
EDUCAZIONE FISICA	Prof. Gabbrielli Amedeo
CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA assente, sostituita dalla prof. Clara Bernardini	Prof. Schurian Kathrin
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	Prof. Pontigas Guadalupe

IL Dirigente Scolastico
Prof. Francesca Dini

Grosseto 15/05/2014

Presentazione dell'Istituto

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

L' "Erica" (acronimo di "Educazione alle relazioni internazionali nella comunicazione aziendale") è l'indirizzo Linguistico- Aziendale dell'ISIS "V. Fossombroni".
Esso ha come finalità primaria lo sviluppo di un atteggiamento interculturale che offra una visione del mondo ampia, articolata e scevra da pregiudizi. Rilascia un diploma in Corrispondente in Lingue estere.
Lo studente di questo indirizzo, essendo in contatto con le lingue e le civiltà straniere, con mentalità, sistemi di valori e tradizioni diversi, ha un campo di osservazione ampio e privilegiato al quale può accedere anche mediante l'ausilio di strumenti di analisi e di interpretazione che gli provengono dalle altre discipline presenti nel curriculum (Storia, Geografia, Storia dell'Arte e del Territorio, Diritto ed Economia aziendale). Lo studio di queste discipline permette l'acquisizione di un atteggiamento interculturale che riguarda sia l'asse formativo generale che il profilo professionale.
Considerato che il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica e che le migliori offerte occupazionali provengono dalla pubblica amministrazione e dal commercio, il corso mira a formare una figura professionale che, partendo da una solida cultura di base e da una conoscenza peculiare del mondo e dei problemi dell'impresa,si caratterizza per una buona competenza linguistico-comunicativa, capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare comportamenti aziendali corretti.
Questi spazi si collocano in un campo aziendale a largo raggio e specificatamente nei seguenti settori:

- industria e commercio (import-export in aziende di produzione, agenzie commerciali, agenzie e succursali straniere);
- turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi alberghieri, di ricezione congressuale, musei e mostre);
- enti di tramite (consolati, camere di commercio, enti turistici, enti pubblici);
- editoria (servizio estero);
- trasporti (passeggeri, merci);
- credito (ufficio estero);
- assicurazioni (servizio estero);
- pubblicità;
- mass media;
- moda e design.

Profilo professionale
La formazione professionale sarà caratterizzata da duttilità e polivalenza, sarà centrata sullo sviluppo di abilità trasversali e infine dotata degli strumenti adeguati per rispondere con prontezza a situazioni diverse e a diversi contesti occupazionali.
All'interno di questi settori sono state individuate le seguenti figure professionali,il cui specifico è connesso all'uso intensivo delle lingue straniere:

- addetto alle attività connesse col turismo;
- addetto alla segreteria;
- addetto all'esportazione e all'importazione;
- addetto ai servizi con l'estero;
- addetto alle vendite;
- addetto agli uffici acquisti;
- addetto alle ricerche di mercato;
- addetto all'ufficio pubblicità,
- addetto alle relazioni pubbliche;
- addetto alla gestione e alla ricezione congressuale.

Il diploma permette inoltre l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Gli sbocchi universitari privilegiati sono:

- Lingue;
- Mediazione linguistica;
- Scienza della comunicazione;
- Economia e Commercio,
- Marketing;
- Relazioni internazionali.

Il diploma permette infine l'accesso ai concorsi nella Pubblica amministrazione (enti locali, Amministrazione statale, Enti pubblici) per la carriera amministrativa.

Con la classe 5L (INGL-TED-SPA) e la classe 5M (INGL-SPA-TED) termina il ciclo del vecchio ordinamento scolastico. La riforma d'istruzione di II grado, avviatasi ormai 5 anni fa, ha comportato infatti l'evoluzione dell'indirizzo Erica nell'indirizzo *"Relazioni internazionali"*.

Programmazione collegiale

Obiettivi traversali

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico,ha fissato i seguenti obiettivi trasversali:

- comprensione di un testo;
- potenziamento e arricchimento delle capacità espressive;
- potenziamento e sviluppo delle capacità logiche;
- miglioramento del metodo di studio;
- rielaborazione dei contenuti;
- acquisizione delle capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesti interdisciplinari;
- acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale e scritta,
- acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina.

Metodi

azione didattico-educativa è stata basata, oltre che sulla tradizionale lezione frontale,sul processo induttivo oltre che sulla ricerca individuale e di gruppo.

Attività di recupero

Per quanto riguarda le attività di recupero, esse sono state svolte durante la cosiddetta "pusa didattica" all'inizio del pentamestre. Altre attività di recupero "in itinere" sono state svolte dagli insegnanti a seconda delle esigenze da essi riscontrate nel corso delle loro attività.

Strumenti per la valutazione

Pur nel rispetto della specificità delle singole discipline e dell'autonomia didattica dei vari docenti, va detto altresì che ogni alunno è stato valutato considerando i seguenti aspetti:

- periodiche verifiche formative e sommative individuali, prove strutturate, semi strutturate, colloqui individuali e così via;
- profitto e preparazione conseguiti anche in relazione ai livelli di partenza, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative.

Simulazione delle prove d'Esame

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova, la prima in data 4 marzo 2014 (Tedesco, Inglese, Arte, Matematica) e la seconda in data 5 maggio 2014 (Tedesco, Spagnolo, Arte, Matematica). In data 12 maggio è stata effettuata la simulazione della prima prova di Italiano mentre una simulazione della seconda prova si è tenuta il 27 marzo 2014. In allegato al presente Documento sono fornite le griglie usate dagli insegnanti per la valutazione e la correzione delle prove stesse.

Strumenti
Come strumenti per la didattica sono stati impiegati il libro di testo, fotocopie integrative, sussidi audiovisivi, strumenti informatici e la LIM.

Spazi
Gli spazi utilizzati sono stai quelli dell'aula scolastica, del laboratorio multimediale, dell'aula video con LIM, dell'aula magna e degli impianti sportivi interni ed esterni.

Tempi
I programmi sono stai svolti secondo la scansione del trimestre più un pentamestre, con scrutinio e pagelle alla fine del primo trimestre; nel mese di marzo sono state inviate alle famiglie comunicazioni interperiodali sull'andamento didattico degli alunni. Gli scrutini finali si svolgono nel mese di giugno. I colloqui mattutini dei singoli docenti con le famiglie si sono svolti con cadenza settimanale, mentre due pomeriggi sono stati dedicati ai ricevimenti generali.

Attività extracurricolari significative
La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- progetto "il quotidiano in classe";
- patente europea del computer, certificazione ECDL;
- orientamento al lavoro;
- stages professionali-aziendali;
- tirocini;
- viaggio di istruzione in Germania, Gran Bretagna, Spagna;
- stages linguistici in Gran Bretagna e Spagna
- orientamento universitario;
- teatro in lingua inglese
- CLIL
- visite guidate a Siena (mostra di Mc Curry), Roma (National Geographic)

Tra la fine della classe quarta e l'inizio dell'anno scolastico in corso tredici alunni della classe hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Alternanza scuola-lavoro" che la nostra scuola attua da vari anni. Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, agenzie di viaggio, alberghi, aziende agricole e commerciali, enti pubblici. Nonostante il breve periodo, gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro, la struttura aziendale, tempi e ritmi delle attività lavorative. Nello stesso tempo, hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti tecnico-operativi. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

Il modulo CLIL dal titolo: "Marketing Strategies" è caratterizzato da un approccio didattico di tipo immersivo che punta al consolidamento di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua inglese accompagnato allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche avvalendosi di una gestione cooperativa della

classe e dell'enfasi sui diversi tipi di comunicazione (linguistica, visiva e cinestetica). I contenuti disciplinari sono presentati in modo concreto e autentico grazie ad una pianificazione dell'intervento CLIL che tenga conto della competenza linguistica degli studenti con la possibile anticipazione di difficoltà legate agli aspetti tecnici della lingua.

Contenuti del modulo:

- Marketing
- Market Research
- The Marketing Mix: Product Development, Price, Place (or Distribution), Promotion
- 4 Key Marketing Strategies
- Ryanair's Marketing Strategy: A Case Study

Presentazione della classe

La classe 5L risulta attualmente composta da 20 alunni, 17 femmine e 3 maschi.
All'inizio del percorso di studi triennale la classe risultava formata da 25 alunni, ridottisi al numero attuale per effetto del trasferimento o della non ammissione alla classe successiva.
Va segnalato il numero significativo di alunni pendolari, residenti in frazioni distanti dal capoluogo, nell'entroterra o sulla costa.
Nel corso del Triennio la classe ha potuto sperimentare la cosiddetta "continuità didattica" solo per le seguenti discipline: Italiano e Storia e Storia dell'Arte e del Territorio. L'alternanza di insegnanti non ha suscitato tuttavia particolari problemi negli alunni, fatta eccezione per la lingua spagnola: le difficoltà nella preparazione di base che la docente in carica ha cercato prontamente di colmare ad inizio anno scolastico, hanno impedito di dare al programma quella curva di approfondimento da lei desiderata. Pur variando la docenza di alcune materie, il Consiglio di classe nel corso dei tre anni ha comunque sempre dato un giudizio positivo del gruppo. La maggior parte degli studenti si sono distinti per la frequenza, la continuità, il vivo interesse per le discipline e per la partecipazione al dialogo educativo, sempre costante ed attiva. La classe ha mostrato serietà d'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati e in genere un buon metodo di lavoro.
Al termine del percorso di studi triennale si può senz'altro affermare che la classe ha raggiunto un profitto decisamente discreto. Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi si possono delineare tre fasce di competenza: la prima formata da 7-8 alunni che hanno lavorato con costanza e metodo di studio e che hanno dimostrato attitudine specifica alle discipline e capacità di rielaborazione e di approfondimento delle conoscenze, ottenendo risultati molto buoni o eccellenti; la seconda comprende quegli studenti che hanno migliorato le capacità di produzione scritta ed orale ed hanno raggiunto un profitto complessivamente discreto; la terza infine è composta da un numero molto esiguo di alunni che hanno espresso maggiore difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nel miglioramento delle capacità espressive orali e scritte e per i quali si è tenuto conto del miglioramento conseguito rispetto alla situazione iniziale. Per la corrispondenza del voto- giudizio si fa riferimento alla tabella approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel POF.
Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è sempre dimostrata responsabile e corretta e non si sono mai verificati problemi che abbiano richiesto l'adozione di provvedimenti sanzionatori di alcuna sorta. La buona relazione che si è instaurata fra docenti e alunni ha permesso di lavorare in un clima sereno, proficuo e di collaborazione.
Le programmazioni preventive sono state quasi tutte rispettate nei tempi dalla

maggior parte dei docenti. I rapporti con le famiglie sono stati regolari, con frequenza settimanale o quindicinale in orario curricolare o in occasione dei due ricevimenti annuali pomeridiani.
A metà del pentamestre sono state inviate alle famiglie delle note interperiodali di profitto.
L'elenco degli alunni è il seguente:

1. Alella Alessia
2. Anastasia Susannna
3. Buonfiglio Riccardo
4. Fantoni Eleonora
5. Furnari Francesca
6. Ganci Claudia
7. Guarriello Sara
8. Livorno Rosanna
9. Mariotti Stella
10. miele Maria Antonietta
11. Montemaggi Andrea
12. Nesci Eleonora
13. Pacini Matilde
14. Panfili Samantha Karin
15. Petrucci Marta
16. Presta Federica
17. Sabatini Ilaria
18. Sani Arianna
19. Taddei Alessia
20. Verdiani Manuel

Si allegano al presente documento:

- Le relazioni dei singoli docenti
- Le griglie di valutazione di Prima, seconda e terza prova e del colloquio
- La simulazione di terza prova svolta il 5 maggio 2014

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE
PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI
CLASSE V L
A.S. 2013/2014

Breve profilo della classe:

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito uno conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente ottimi risultati nel profitto
La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Antropologico essenziale	- Le domande di senso - L'identità dell'uomo - Tensione finito/infinito - Creazione-Peccato Redenzione - Etica - Natura per l'atto di fede	- Costruire un'antropologia coerente - Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini - Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane - Motivare scelte ed azioni morali e religiose - Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa	- Sapersi porre domande di senso - Saper compiere autonome scelte etiche e religiose - Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui - Saper agire moralmente
Storico fenomenologica	- Storia delle religioni - Storia del Cristianesimo - Storia della Chiesa - Sociologia religiosa - Effetti storico-culturali della religione	- Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo - Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato - Interpretare fenomeni storici e sociali - Riconoscere fattori e motivazioni religiose	- Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica) - Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana - Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
Biblico	- Antico e Nuovo Testamento	- Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e	- Saper compiere ricerche

teologica	- Dio Trinità - Il mistero di Gesù Cristo - Incarnazione/Rivelazione - Chiesa - Sacramenti - Escatologia	tradizione (magistero) - Leggere e interpretare il testo sacro - Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica - Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica	autonome per fondare le proprie scelte - Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

-- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;

-- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

-- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suo valori.

Saper fare:

-- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

-- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- L'etica della vita
- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della

persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezze fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:
- **Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;**
- Verifiche orali, al termina di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Grosseto, 15 maggio 2014

Prof.ssa Rossana Mambrini

DISCIPLINE: ITALIANO E STORIA (Anno scolastico 2013-2014)

DOCENTE: CIPRIANI ROSANNA CLASSE 5L ERICA

La classe 5L, composta da 20 alunni, complessivamente si presenta come una valida compagine, un po' disomogenea in quanto ad impegno, motivazione e continuità nello studio, per cui la preparazione per alcuni non è del tutto soddisfacente, ma per buona parte della classe risulta decisamente buona, con punte di eccellenza.
Alcuni di loro già nel biennio presentavano una buona preparazione di base che poi hanno rafforzato nel corso degli anni; altri, invece, superando le iniziali difficoltà, sono cresciuti scolasticamente arrivando a possedere abilità di scrittura e di esposizione orale buone, quindi di saper gestire con chiarezza e lessico specifico sia la produzione orale che scritta. Per alcuni alunni tali abilità non sono state conseguite pienamente.
La maggior parte della classe ha seguito puntualmente le lezioni rispettando gli impegni e studiando con regolarità; altri, invece, hanno concentrato lo studio solo nei momenti di verifica e valutazione.
Premesso ciò, la preparazione conseguita risulta chiaramente disomogenea:
ad ITALIANO circa metà degli alunni si attesta su livelli buoni con punte di eccellenza, mentre la restante parte si presenta quasi equamente divisa tra coloro che hanno la sufficienza piena e coloro che, invece, non hanno raggiunto un profitto e competenze adeguate sia nell'orale che nello scritto.
La situazione si presenta con poche varianti per ciò che concerne STORIA, con la particolarità che alcuni alunni hanno procrastinato o evitato gli appuntamenti relativi alle verifiche mettendo in atto strategie varie, quali assenze ripetute, uscite anticipate o entrate posticipate, con la conseguenza che, ad oggi, la loro preparazione risulta piuttosto lacunosa e disorganica.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze,competenze e capacità)

La maggior parte degli alunni sa riferire i contenuti studiati, sa esporre in modo sufficientemente chiaro e approfondito poetica e opere degli autori studiati, inserendoli nel contesto storico-letterario di appartenenza, anche se alcuni necessitano di essere opportunamente guidati.
Ci sono anche coloro che sanno gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti, avendo sviluppato adeguate capacità di analisi e di sintesi, che sanno affrontare e gestire in modo adeguato più di una tipologia di prova scritta tra quelle previste per l'esame di Stato, utilizzando un'esposizione chiara e coerente, un linguaggio appropriato ed una forma globalmente corretta sul piano ortografico, sintattico e grammaticale. Rimane comunque una ristretta minoranza che, in particolare negli scritti,si attesta su livelli di globale insufficienza.

METODI- STRUMENTI

Lezione frontale con analisi dei testi; fotocopie di materiale fornito dall'insegnante per sopperire alle carenze presenti nel libro di testo; schemi e mappe concettuali.

TEMPI DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione, pur nella sostanziale regolarità, ha subito qualche rallentamento per la necessità di effettuare lezioni di riepilogo e recupero per alunni frequentemente assenti o con impegno discontinuo. Il mese di Aprile, sia a causa del viaggio di istruzione che per effetto delle vacanze pasquali a cui sono seguiti "ponti" vari, è stato praticamente inesistente; comunque il programma in entrambe la discipline è in linea con la programmazione iniziale.

CONTENUTI (breve sintesi: per i dettagli si rimanda al programma di fine anno)

ITALIANO

- L'età del Positivismo
- Naturalismo e Verismo: Zola e Verga
- Simbolismo e Decadentismo: Baudelaire, D'Annunzio, Pascoli
- Crepuscolari e Futuristi
- La crisi dell'uomo moderno nell'opera di Svevo, Pirandello e Kafka
- La poesia del primo Novecento: Ungaretti, Saba, Montale

Per quanto concerne la " Divina Commedia", nel nostro Istituto lo studio dell'opera dantesca viene intrapreso ed esaurito nella classi terza e quarta per procedere poi più agevolmente allo svolgimento del programma della classe quinta, che ha contenuti maggiormente complessi ed articolati.

STORIA

- Dai problemi post-unitari all'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra: fascismo, nazismo, comunismo sovietico
- La crisi del '29
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda in Europa e nel mondo
- L'Italia repubblicana fino agli anni '60

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte hanno avuto cadenza regolare, quelle orali a volte hanno subito rallentamenti per la mancata presenza di alunni che avrebbero dovuto sostenerle.
Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della prima prova dell'Esame di stato, test semistrutturati solo per Storia.

Istituto Tecnico Commerciale " V. Fossombroni "

Relazione finale

Prof.ssa : Olga Spaziani

Disciplina : Matematica Applicata

Classe V L ERICA

a.s. 2013-2014

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe risulta composta da 20 alunni, tutti provenienti dalla classe IV L dello scorso anno. Sul piano della socializzazione, la classe appare complessivamente integrata e gli alunni, dal comportamento sempre rispettoso e corretto, hanno seguito le lezioni con interesse, partecipando attivamente e distinguendosi per diligenza ed impegno, pur manifestando delle difficoltà ad applicare i concetti acquisiti in ambiti nuovi.

Dal punto di vista del rendimento, la classe appare formata da tre gruppi distinti: una parte che, sebbene con qualche difficoltà, è riuscita ad ottenere risultati sufficienti, impegnandosi, soprattutto nella seconda parte dell'anno, per migliorare la propria preparazione iniziale; un gruppo di alunni che ha conseguito, grazie ad un impegno regolare, risultati discreti o buoni ed una parte, infine, di allievi particolarmente capaci e motivati, che hanno mantenuto la loro preparazione su livelli distinti o ottimi.

Il lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico è stato perciò indirizzato da un lato al sostegno degli elementi più deboli e dall'altro all'approfondimento della preparazione degli studenti più motivati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI :

Dopo un breve periodo di ripasso dello studio di funzioni in una variabile, il docente ha iniziato subito la trattazione del programma di quinta, soffermandosi poi in itinere sugli argomenti che fungevano da prerequisiti per affrontare i nuovi moduli.

La necessità di dedicare più tempo al recupero e di soffermarsi maggiormente su alcuni argomenti su cui gli alunni manifestavano delle difficoltà, ha costretto il docente ad una riduzione degli argomenti preventivati all'interno di qualche modulo, là dove non fosse comunque compromessa la visione d'insieme dei temi trattati. Inoltre non è stato svolto il modulo di statistica preventivato.

Argomenti	periodo	ore
Ripasso e disequazioni in due variabili	Settembre Ottobre	19
Sistemi di disequazioni. Le funzioni in due variabili e il dominio	Novembre	10
Linee di livello e loro utilizzo per la ricerca dei massimi e minimi liberi relativi	Dicembre	7
Derivate delle funzioni in due variabili	Gennaio Febbraio	13
Massimi e minimi liberi relativi con il metodo delle derivate	Febbraio Marzo	10
Massimi e minimi vincolati	Marzo Aprile	28
Ricerca Operativa: Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti immediati	Maggio	3
TOTALE		90

La trattazione dell'ultimo argomento deve ancora essere completata.
Il numero delle ore di lezione comprende le ore utilizzate per le prove di verifica, sia orali che scritte, per le simulazioni della terza prova d'esame, per le attività di recupero o approfondimento in itinere e per la pausa didattica, ma non quelle destinate ai viaggi d'istruzione, alle assemblee di classe e d'Istituto, alle giornate di orientamento post-diploma e a seminari o incontri con banche o imprese.
Il tempo rimanente verrà utilizzato per l'ultimo argomento e per il recupero e il consolidamento di tutti gli altri temi svolti durante l'anno scolastico.
Il programma dettagliato effettivamente svolto verrà consegnato successivamente.

OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI :

- Capacità di comunicare con chiarezza di idee e correttezza espressiva, usando un lessico appropriato
- Saper usare le tecniche di calcolo
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Appropriazione delle conoscenze
- Saper analizzare i problemi

INDICAZIONI METODOLOGICHE :

È stato utilizzato prevalentemente il metodo tradizionale, con lezioni di tipo frontale o dialogato, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento e da numerose esercitazioni sugli argomenti trattati, con la presentazione di problemi idonei a stimolare la capacità di indagine.

Si è cercato di utilizzare il processo induttivo e della ricerca, per potenziare l'intuizione e lo sviluppo delle capacità logiche individuali.
È stato inoltre effettuato un controllo sistematico e puntuale dei compiti assegnati per casa, per verificare, con interventi individuali, la preparazione acquisita, i progressi e le eventuali difficoltà incontrate, per poi procedere eventualmente alla correzione in classe, da parte degli allievi, con ulteriori spiegazioni e chiarimenti da parte del docente.
Gli esercizi e le esercitazioni, sia in classe che a casa, sono stati proposti per gradi crescenti di difficoltà, evitando il ricorso a compiti inutilmente complessi, che avrebbero potuto scoraggiare e demotivare gli alunni.
Nel rispetto del contratto formativo, il docente ha cercato di interagire in maniera continua con gli studenti, in modo da rendere il più possibile trasparente il proprio operato, chiarendo i propri fini e le ragioni delle proprie scelte.

STRUMENTI E MEZZI :

- Testo in adozione : A.Gambotto Manzone B. Consolini
  "Nuovo matematica generale ed applicata"
  Moduli 7 e 8
- Lavagna
- Calcolatrice

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE :

Il docente ha utilizzato come strumenti di verifica formativa: la correzione degli esercizi svolti a casa, verifiche individuali con lo svolgimento di un esercizio alla lavagna, domande alla classe.
Per la verifica sommativa sono stati invece utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, verifiche scritte di tipo tradizionale o prove oggettive con quesiti a risposta multipla e domande aperte.
Nel corso dell'anno scolastico sono state inoltre effettuate due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato. Sono state effettuate verifiche su tutti gli argomenti svolti.
I criteri di valutazione a cui il docente ha fatto riferimento, sono quelli fissati dal Collegio dei Docenti e sono stati applicati in modo oggettivo, cercando di limitare il più possibile la propria soggettività.
Per la valutazione degli elaborati scritti è stato assegnato un punteggio per ogni esercizio o quesito svolto, in base alla difficoltà, utilizzando la scala di voti da 0 a 10.

ATTIVITÀ DI RECUPERO :

L'attività di recupero/approfondimento è stata svolta in itinere alla fine di ogni modulo e talvolta di ogni unità didattica, a seconda delle necessità e delle difficoltà incontrate dalla classe, con l'osservazione continua da parte del docente dei progressi o delle difficoltà dei singoli.
Infine la settimana dal 27 gennaio 2014 al 1 febbraio 2014 è stata dedicata alla pausa didattica con attività specifiche di recupero/approfondimento in classe sugli argomenti svolti nel trimestre e alla relativa verifica.

Grosseto 12 maggio 2014 DOCENTE: OLGA SPAZIANI

RELAZIONE FINALE A.S. 2013/2014
Diritto ed Economia per l'Azienda

Classe: V L Corso ERICA
Docente: Annamaria De Angelis

OBIETTIVI OPERATIVI

- Saper usare una tecnica di calcolo
- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Comprendere i concetti
- Saper applicare regole e procedure
- Saper analizzare i problemi
- Saper organizzare conoscenze e procedure in autonomia

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

- Riconoscere fasi e aspetti fondamentali della gestione delle aziende bancarie, sotto l'aspetto economico, finanziario e tecnico
- Conoscere le caratteristiche delle imprese turistiche e gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- Conoscere le caratteristiche essenziali delle aziende di trasporto

Si è tenuto conto di quanto segue:

- i contenuti minimi richiesti non sono da intendersi perfettamente acquisiti, dovendosi tollerare in ambito scolastico lievi errori e imprecisioni;
- le tecniche di calcolo sono stati affrontati solo per le operazioni ritenute più significative, tralasciando gli innumerevoli aspetti peculiari;
- si sono conseguentemente ridotti gli obiettivi di ordine tecnico sulle aziende DI trasporto e su alcune operazioni bancarie;
- le aziende di trasporto sono state trattate solo relativamente ad alcuni concetti fondamentali e per le tipologie ritenute più significative.

COMPETENZE E CAPACITA':

Generali:

1. Saper individuare e applicare, procedure di calcolo e di controllo
2. Saper comunicare in terminologia corretta
3. Saper illustrare concetti, individuare analogie e differenze

Modulo 1 - Banche e attività bancaria

1. Saper classificare le operazioni e le funzioni delle banche.
2. Saper applicare a casi concreti la tecnica di elaborazione di un conto corrente di corrispondenza.
3. Saper attribuire, utilizzando la lista delle valute, la valuta alle operazione tipiche di un conto corrente (incassi, pagamenti, prelevamenti ATM, estinzioni cambiali)
4. Saper riconoscere le partite antergate e postergate
5. Saper trattare computisticamente le partite antergate e postergate
6. Saper calcolare le competenze in un conto corrente
7. Calcolare la valuta adeguata di un gruppo di RIBA

Modulo 2 - Turismo e Imprese turistiche

1. Riconoscere le differenze tra strutture alberghiere e extraalberghiere
2. Individuare le caratteristiche dell'agriturismo
3. Saper applicare la tecnica del full costing e del direct costing in un tour operator
4. Saper rappresentare graficamente e matematicamente il punto di equilibrio
5. Saper individuare gli elementi fondamentali di un voucher di riserva, di deposito, a forfait semplice, full credit
6. Saper compilare semplici voucher
7. Saper calcolare l'IVA e i documenti fiscali e non nelle vendite al netto e al lordo nelle agenzie dettaglianti
8. Saper calcolare l'IVA col metodo della detrazione di base lorda da base lorda in ipotesi di ricavi EU e Misti
9. Riconoscere le differenze tra i principali treni
10. Conoscere le differenze tra le tipologie di voli aerei nel trasporto di persone

METODI

Lezione frontale breve per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e successiva lezione partecipata per stimolare l'autoapprendimento. Esercitazioni e studio individuali e di gruppo in classe per il raggiungimento di competenze e abilità. Tecniche di problem solving nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei nodi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, esercizi forniti dal docente, articoli, brani scelti, dispense del docente.

TEMPI

Le prime tre settimane dell'anno sono state occupate da ripasso e consolidamento del programma degli anni precedenti.

Modulo 1 - Banche e attività bancaria
12 settimane
Modulo 2 - Turismo e Imprese turistiche
18 settimane

I tempi indicati s'intendono comprensivi di tutte le attività curricolari (lezioni frontali, esercitazioni di gruppo e individuali, ore di apprendimento individuale, interventi di recupero curricolari, verifiche formative e sommative).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte

- Frequenza: **2 verifiche nel primo trimestre, 3 verifiche nel pentamestre**
- Tipologia: Esercitazioni semistrutturate, prove libere, prove con dati a scelta, tipologia mista di terza prova con quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta singola.

Prove orali

- Frequenza: due valutazioni orali minimo a periodo valutativo.
- Tipologia: interrogazioni, correzioni esercizi, discussioni di gruppo, prove scritte a valenza orale.

LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLE VALUTAZIONI
Raggiungimento obiettivi minimi.

LIVELLO DI ECCELLENZA NELLE VALUTAZIONI
Prova con livelli ottimi di analisi, sintesi, correlazione.

ATTIVITA' CURRICOLARI: Alla fine della classe quarta e della quinta si sono svolti tirocini professionali che sono indicati nella parte generale del documento. Nel mese di novembre si è svolto un incontro con la Banca d'Italia a Grosseto dove sono stati affrontati i temi della funzione della banca centrale e della BCE e il sistema di allarme bancario.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 – Banche e attività bancaria

- Gli intermediari finanziari, l'attività bancaria, le funzioni delle banche. Il Testo Unico del 1°gennaio 1994 : concetti generali. Il Sistema Europeo delle Banche centrali e la Banca Centrale Europea: compiti. Le autorità creditizie nazionali. (da pag. 4 a pag. 15).
- Le operazioni bancarie: classificazione e prezzi (da pag. 40 a pag. 44).
- La raccolta fondi. Classificazione dei depositi (da pag. 58 a pag. 69)
- I conti correnti di corrispondenza : caratteristiche, modalità di utilizzo, classificazione, apertura, elaborazione, valute, saldo liquido, contabile, disponibile, partite antergate e postergate, liquidazione degli interessi e calcolo delle competenze, commissione di massimo scoperto, estinzione del conto corrente (da pag. 67 a pag. 85).
- La concessione di fido. Concetto di smobilizzo, di prestiti per cassa e per firma, garanzie reali e personali, fido potenziale, accordato, utilizzato. I fidi multipli, i consorzi fidi, la centrale dei rischi. Richiesta e istruttoria di fido bancario (da pag. 98 a pag. 105).
- Le aperture di credito. Classificazione e tipologie. Aperture di credito documentarie. Le operazioni di smobilizzo : il Portafoglio salvo buon fine: concetto di RiBa e calcolo della valuta adeguata; procedura del conto anticipo: solo cenni teorici (da pag. 118 a pag. 119 escluso il credito al consumo e da pag. 121 – escluse le accettazioni bancarie – a pag. 122; da pag. 126 a pag. 128) .

Modulo 2- Turismo e Imprese turistiche

- Il fenomeno turistico, le diverse tipologie di turismo, domanda e offerta turistica e loro caratteristiche. Effetti economici del turismo interno, esterno ed estero. Turismo e bilancia dei pagamenti. La bilancia turistica italiana. Il turismo e l'ambiente (da pag. 178 a pag. 196).
- La legislazione turistica. Evoluzione della normativa dal 1919 al 2011. Cenni alla legge quadro 217 del 1983 e 135 del 2001. Il Codice del Turismo, decreto legislativo n. 79 art. 2/54/56/58/59. Struttura della pubblica amministrazione diretta e indiretta, centrale e periferica in materia di turismo, Ministero del Turismo, Conferenza Stato-Regioni, Conferenza Nazionale del Turismo, Regioni, Province, Comuni, IAT, STL, ENIT, CAI, ACI, Circuiti nazionali di eccellenza. Le professioni turistiche e le associazioni di categoria (dispense preparate dal docente).
- Le strutture ricettive: la classificazione delle strutture ricettive, gli alberghi, il contratto d'albergo, l'agriturismo (da pag. 231 a pag. 239).
- Il prodotto viaggio, le tipologie di viaggio, l'IVA nelle operazioni turistiche: il metodo di detrazione di base lorda da base lorda. I Tour Operator: tipologie e caratteristiche, costi tipici e loro classificazione, configurazioni di costo, tecniche di determinazione del costo e del prezzo, full e direct costing, l'analisi del punto di pareggio (BEA) e la determinazione del punto di equilibrio (BEP) (sul testo da pag. 240 a pag. 248, per

l'IVA col metodo di detrazione di base lorda da base lorda sulle dispense del docente).

- Le Agenzie di viaggio dettaglianti e la loro attività : inizio attività, tipologia, internet e agenzie di viaggio, tendenze attuali. La documentazione del viaggio: il voucher, tipologie, contenuto e fasi del voucher, vendite al netto e vendite al lordo, aspetto IVA(voucher e fasi del voucher sul testo pagg. 254/255, il resto sulle dispense del docente); la responsabilità degli intermediari, la Convenzione dei Contratti di Viaggio (CCV) del 1970 e l'art. 3 del Codice del Turismo del 2011. Responsabilità dei produttori di servizi, rapporti tra produttori di servizi turistici e le agenzie di viaggio. Il turismo organizzato e il codice del Turismo: art. 34, 35, 36, 37, 39, 40 e 41 del codice del Turismo (dispense del docente).

a) Servizi di trasporto.

- Il sistema italiano dei trasporti : il trasporto ferroviario di persone e la struttura aziendale delle FS, Biglietti e tariffe, riduzioni, altri servizi offerti da Trenitalia, brevi cenni ai trasporti europei. I trasporti aerei delle persone: tipologie di aerei, le libertà dell'aria e la Convenzione di Chicago, l'accordo Open Skies, la Convenzione di Montreal. Le Compagnie aeree: tipologie e principali alleanze. La IATA. I vettori Low cost e la deregulation, abbattimento dei costi e aumento dei ricavi. Gli aeroporti, operazioni in partenza e in arrivo, le tariffe: cenni alle principali tipologie. Normative sull'overbooking del 2004. Cenni ai trasporti marittimi. (Tutto l'argomento è sulle dispense del docente).

CONSIDERAZIONI FINALI

Ho svolto le mie lezioni nella VL solo in questo anno scolastico durante il quale ho potuto apprezzare l'impegno, la partecipazione e la costanza di applicazione allo studio della maggior parte degli alunni. In non pochi casi questi aspetti sono stati particolarmente spiccati e hanno comportato profitti assolutamente ottimi, con contenuti assimilati, capacità di sintesi e di rielaborazione personale. Pochi sono i casi di profitto sufficiente e appena sopra la sufficienza, mentre la maggior parte della classe di colloca nella fascia medio alta di rendimento. Il comportamento è stato per tutti corretto, partecipato e collaborativo.

ISTITUTO STATALE COMMERCIALE "V. FOSSOMBRONI"
GROSSETO

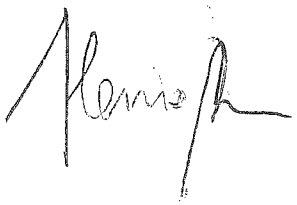
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V sez. L

MATERIA: STORIA DELL'ARTE
PROF.: BRIZZI ALESSIO

Presentazione della classe
Nel corso dell'anno scolastico la classe ha seguito le lezioni con interesse, viva partecipazione e ampio spirito collaborativo, conseguendo mediamente un profitto più che discreto, con alcune punte di eccellenza. I criteri di valutazione adottati dal docente sono stati i seguenti: partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo; interesse mostrato fattivamente verso la materia; verifica delle conoscenze acquisite tramite test, colloqui orali, risposte a varie sollecitazioni proposte durante le lezioni; capacità di elaborazione critica personale; uso corretto e il più possibile appropriato della terminologia specifica della disciplina; individuazione delle problematiche critiche e loro contestualizzazione; capacità di sintesi; capacità di attivare collegamenti interdisciplinari; capacità di orientamento di fronte a situazioni nuove; capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Contenuti affrontati (Moduli svolti alla data del 15 maggio 2014, con indicazione degli argomenti da concludere):
Neoclassicismo (Canova, David) – Preromanticismo e Romanticismo (Gericault, Delacroix, Hayez, Goya, cenni a Constable, Turner, Friedrich e Fussli) – Realismo (Courbet) – Macchiaioli (Fattori) - Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir) - Post Impressionismo (Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Seurat) - Il Divisionimo italiano nel *Quarto Stato* di Giuseppe Pellizza da Volpedo - Espressionismo (Munch, Schiele) - Fauve (Matisse) - Art Nouveau: Modernismo catalano (Gaudì) e Stile Secessione (Klimt) – Cubismo (Picasso) – Futurismo (Boccioni) – Dadaismo (Duchamp, Man Ray) - Surrealismo (Magritte, Dalì) – Astrattismo (Kandinskij, Piet Mondrian) - Architettura Razionalista (Le Corbusier) – Architettura Organica (F. L. Wright).

N.B. 1 Si prevede di concludere il programma con i seguenti argomenti, già accennati in classe e in parte sviluppati: Arte Informale/Espressionismo Astratto (J. Pollock) – Informale in Italia (Burri, Fontana); Pop Art (Andy Warhol, Lichtenstein) - Arte Concettuale (Kosuth) – cenni alla Body Art (Marina Abramovic) e alla Land Art (Christo).
N.B. 2 Di ogni corrente o scuola o tendenza pittorica sono stati studiati gli autori più importanti e analizzate soltanto le opere più significative e famose presenti nel manuale in uso.
N.B. 3 Si invita assolutamente a consultare il programma definitivo, in quanto maggiormente dettagliato e integrato rispetto al presente, con indicazione precisa delle opere studiate e analizzate.



RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 L ERICA

Anno Scolastico 2013-2014

Disciplina GEOGRAFIA GENERALE e ANTROPICA

Insegnante Roberta Ragazzini

La 5 L Erica, nella quale ho insegnato dallo scorso anno, presenta un quadro complessivo ampiamente positivo, sia sotto il profilo dell'interesse e dell'impegno, sia per quanto riguarda il profitto raggiunto.

E' una classe ben amalgamata, con studenti dotati di buone capacità, senso di responsabilità, buona organizzazione nello studio e consapevolezza delle proprie potenzialità, che, talvolta, hanno tuttavia portato alcuni di loro a sopravalutarsi. Nonostante siano sorte talune incomprensioni e lo spirito di emulazione abbia spinto alcuni alunni a studiare per il mero risultato scolastico, ho lavorato armonicamente, in un clima per lo più di serena e fattiva collaborazione. Soprattutto in questo ultimo anno di corso sono stati confermati i buoni o ottimi livelli conseguiti nella preparazione da parte di numerosi studenti, altri hanno mostrato impegno ed interesse nei confronti delle diverse tematiche studiate e forte desiderio di ottenere valutazioni molto positive.

Nelle discussioni guidate tutti gli studenti hanno sempre partecipato con interesse vivace, critico da parte di alcuni, che hanno evidenziato autonomia di giudizio e che hanno introdotto conoscenze proprie derivanti da fonti diverse dai testi scolastici. Spesso è stato necessario disciplinare gli interventi, tanto erano numerosi e "rumorosi", comunque apprezzabili in ogni situazione.

METODO e MODALITA' di VERIFICA

Nella presentazione delle tematiche proposte ho evidenziato le interazioni fra realtà fisica e antropica, ho guidato gli alunni a prender coscienza delle diversità culturali, nell'ottica del rispetto e della comprensione e/o tolleranza, a cogliere il più possibile l'internazionalizzazione dei problemi geopolitici e geoeconomici. Attraverso interrogazioni, test, discussioni guidate ho accertato conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Nela valutazione finale terrò conto di ogni progresso in itinere evidenziato, impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, chiarezza espositiva, uso della terminologia specifica, costruttività degli interventi, originalità di pensiero dimostrati, il tutto rapportato anche ai risultati della classe quarta.

Ho ritenuto opportuno privilegiare la lezione frontale, sempre coinvolgendo, però, gli studenti, sollecitandone gli interventi e predisponendoli al confronto fra realtà diverse

.Sono stati somministrati test semistrutturati a scelta multipla e risposta singola, sono state effettuate verifiche individuali orali e letture di alcuni grafici e tabelle.

La votazione è stata attribuita in decimi, secondo la normativa vigente, con voti da 1 a 10.

MEZZI

Libri di testo: "Il mondo extraeuropeo" di Garrè e Merlo, ed. Bompiani

"Geografia economica generale" di Lanza e Nano, ed. Bompiani

CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle griglie di valutazione, approvate dal Collegio Docenti e adottate dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI e TEMPI

Sono stati studiati i seguenti argomenti alla data odierna, 12 Maggio 2014, con scansione fra primo trimestre e secondo semestre, come di seguito indicati, analizzati nei vari aspetti e verificati negli allievi attraverso prove orali e scritte:

Stati Uniti (8 ore)

Oceania e Australia (5 ore)

Giappone (7 ore)

Globalizzazione (5 ore)

Si fa presente che la tempistica qua scritta è puramente indicativa poiché i vari aspetti degli argomenti trattati sono stati continuamente ripresi nel corso delle verifiche, da me ritenute comunque fasi dell'apprendimento e occasioni di approfondimento. Per gli aspetti specifici di ciascun macroargomento, si rimanda al programma dettagliato, allegato al documento del Consiglio di Classe.

Devo infine far presente che il monte ore annuo risulta alquanto modesto, in conseguenza di varie lezioni perse per assemblee, conferenze, assenze per malattia e servizio della sottoscritta.

Grosseto, 12 Maggio 2014

la docente Prof.ssa Roberta Ragazzini

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE

"V. FOSSOMBRONI"

GROSSETO

Anno Scolastico 2013-2014

Lingua Inglese

Prof. Carlo Caporali

Classe 5^L ERICA

Presentazione sintetica della classe

Il gruppo, composto da 20 studenti, ha mostrato un buon interesse per la materia anche se la partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata costante durante l'anno accademico. La classe ha dovuto superare alcuni momenti difficili per l'alternanza di molti insegnanti, rendendo indubbiamente più complicato il lavoro in classe. Nonostante questo, lo spirito di collaborazione con l'attuale docente non è mai mancato. Alcuni studenti hanno mostrato una maggiore capacità ad assimilare i concetti chiave del programma, ma nel complesso la classe è stata in grado di raggiungere gli obiettivi prestabiliti. Il programma preventivato è stato svolto nella sua interezza e l'apprendimento della L2 risulta pertanto soddisfacente sia per quanto riguarda l'aspetto commerciale che quello turistico.

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità

Conoscenze

- Conoscenza del lessico per esprimere fatti e opinioni su argomenti vari, di attualità, di commercio e di turismo
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche
- Conoscenze lessicali per la comprensione di testi tecnici
- Conoscenze degli aspetti culturali della lingua straniera

Competenze

- Saper comprendere e saper cogliere il significato di testi scritti relativi agli ambiti tecnici del commercio e del turismo

- Saper esporre gli argomenti in forma espressiva, utilizzando anche strutture più complesse
- Saper redigere testi di diverse tipologie in lingua con adeguata correttezza morfosintattica e buon uso del lessico

Abilità

- Comprensione scritta: consolidamento e potenziamento della comprensione globale e selettiva di testi di vario tipo (commerciale, turistico).

- Produzione scritta: consolidamento e potenziamento delle abilità di rispondere a domande di carattere tecnico, di redigere lettere commerciali, di creare dialoghi, fare riassunti e composizioni in ambito turistico e tecnico-aziendale.

- Comprensione orale: consolidamento e potenziamento delle abilità di comprendere messaggi di vario tipo, sia nella loro globalità che nelle informazioni specifiche, riconoscendo interlocutori, funzioni e registri.

- Produzione orale: consolidamento e potenziamento della abilità di rispondere a domande e sostenere dialoghi a carattere tecnico-commerciale, turistico e letterario, di riassumere un testo e di esporre un argomento, ampliando la capacità rielaborativa ed esprimendo opinioni personali.

Contenuti disciplinari

Commercio

Dal testo "IN BUSINESS" di Flavia Bentini – Bruce Richardson e Vita Vaugham

Business Theory

Unit 7 – Marketing and Advertising

Unit 8 – Green Economy

Unit 9 – Globalisation

Business Communication

Unit 3 – Enquiries and Replies

Unit 4 - Offers and Replies

Unit 5 – Orders and Replies

Cultural Profiles

Unit 1 Our changing world

Turismo

Dal testo "New Travelmate" di Mirella Ravecca

Section 2

Unit 4 Types of accomodation

Unit 5 Booking

Unit 6 Check in & out

È stata svolta la preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato

Metodo di insegnamento

Il dialogo educativo si è svolto alternando la lingua inglese a quella italiana per migliorare la comprensione e stimolare la partecipazione degli alunni. Per l'acquisizione dei contenuti si è privilegiato il metodo induttivo per fissare le abilità acquisite.

Strumenti di lavoro

Libri di testi e materiale forniti dalla docente di ruolo.

Criteri e strumenti della valutazione del profitto

Sono state effettuate almeno quattro prove scritte e tre orali. La verifica della produzione scritta è stata effettuata tramite prove di tipologia mista con domande aperte e chiuse. Le verifiche orali hanno compreso interrogazioni sugli argomenti svolti, esposizioni individuali ed interventi in classe. Vi sono state sempre domande in itinere per accertare i ritmi di apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi.

I criteri di valutazione per la competenza orale sono stati:

- comprensione del messaggio
- capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta
- padronanza lessicale e pronuncia corretta
- correttezza formale
- capacità di dimostrare l'effettiva comprensione dei contenuti esposti

Per la competenza scritta:

- aderenza alla richiesta
- conoscenza degli argomenti
- accuratezza lessicale
- correttezza grammaticale
- coerenza ed organicità

La valutazione è stata espressa con giudizio e voto numerico (1-10).

Lunedì 12 Maggio **Prof. Carlo Caporali**

ISIS "V. FOSSOMBRONI"
Via Sicilia,45 58100 Grosseto

PROGRAMMA
LINGUA E CIVILTA' TEDESCA, II L_2
CLASSE 5 L
Prof.ssa Lorenzoni Caterina

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

1. Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 20 studenti con i quali si è stabilito un'atmosfera serena e di costante collaborazione, sostenuta dal forte senso di responsabilità e dalla reciproca stima e fiducia. La conoscenza acquisita al primo anno del loro percorso, interrotta negli anni successivi dalla presenza di altri docenti, ha reso il rapporto interpersonale ancora più semplice.
La cura posta nel lavoro domestico, sempre precisa e puntuale, ed una proficua partecipazione al dialogo educativo ha migliorato nel complesso la capacità di riflessione e di elaborazione, frutto di approfondimenti personali e di riflessioni interdisciplinari.
Nella classe si distinguono tre gruppi: il primo riguarda gli studenti con spiccata predisposizione alle lingue, autonomia di studio e discreta capacità di riflessione sugli argomenti, il secondo è composto dagli alunni che nel corso del triennio hanno migliorato le capacità di esposizione orale e scritta giungendo ad un profitto discreto, l'ultimo è formato da due o tre studenti che, pur sorretti da buona volontà e sufficiente continuità di studio, hanno espresso un decisivo miglioramento della comunicazione pur mantenendo alcune lacune. Il profitto finale risulta essere mediamente discreto, in alcuni casi buono e ottimo.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità:

Sono stati effettivamente raggiunti i seguenti obiettivi programmati:

Conoscenze:

Sono state acquisite ad un livello mediamente discreto (con poche punte di eccellenza) le conoscenze relative agli argomenti programmati ed evidenziati nei contenuti;
Sono state approfondite le conoscenze strutturali linguistiche, in contesti propri del linguaggio turistico ed aziendale.

Contenuti disciplinari

Argomenti di turismo
Dal manuale "Tourismus, Italien und die deutschsprachigen Länder" di Giusti, Maraviglia, ed. Clitt

Urlaubs-und Urlaubertypologien
Reisebüros und Reiseveranstalter, das Fremdenverkehrsamt
Gastgewerbliche Betriebe: Das Hotel, Hotelanzeige. Das Portal eines Hotels, Geschäftsbriefe: Anfrage, angebot, Bestätigung
Kunsstädte: die Berliner Sehenswürdigkeiten, (in Fototokopie)

Besuch einer Stadt : Berlin,ein dreitägiges Programm
Fachberufe
Reiseziele in Italien: die Toskana als Reiseziel für Natur-und Kunstliebhaber
die Maremma

Argomenti di commercio
dal manuale "Wirtschaft.online di Delor, Foschi Albert, Hepp, ed. Valmartina, e "Im Handel"di A.Selmi, Kilb,ed. Poseidonia:

Bitte um Firmennachweis
Antwort der Industrie-und Handelskammer
Die allgemeine und bestimmte Anfrage
Das allgemeine Angebot
Die negative Antwort auf Anfrage
Das ausführliche Angebot
Die Bestellung

Landeskunde
Dopo il 15 maggio saranno ripresi i seguenti argomenti di civiltà:

Die Wirtschaft Deutschlands: Landwirtschaft, Industrie und Handel
Deutschland in der EU
Wie funktioniert die EU

Ore di Lettorato
In compresenza con la docente Katrin Schurian (fino al mese di marzo, poi assente per malattia) sono state svolte in classe e a casa i seguenti argomenti:

- Esercitazione per la seconda prova relativa a tematiche di economia o di turismo.

Competenze e capacità:

1. Saper comprendere il contenuto profondo e completo di brani estesi di argomento commerciale turistico e di civiltà
2. Saper riassumere il contenuto di brani estesi di argomento commerciale e turistico in modo corretto e coeso
3. Saper comporre brani scritti di argomento commerciale e turistico partendo da una traccia
4. Saper strutturare un opuscolo turistico completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e correttezza formale
5. Saper strutturare un itinerario turistico in più giorni (3 o 4) completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e correttezza formale
6. Saper riportare oralmente gli argomenti studiati con adeguati usi lessicali, corretta pronuncia e sufficiente fluidità
7. Saper rispondere a domande di argomento commerciale e turistico in un limitato numero di righe (circa 8)
8. Saper effettuare prove strutturate

Metodo d'insegnamento

L'attività didattica è stata svolta in lingua tedesca ed è stata centrata sull'alunno.
La conoscenza degli argomenti commercio, turismo e di attualità ha privilegiato il metodo

induttivo, per poi esercitare le conoscenze in simulazioni professionali orali e scritte, e la comprensione testuale ha avuto le seguenti fasi:

- osservazioni generali del testo (titolo e materiale iconografico);
- riconoscimento delle caratteristiche formali del testo;
- lettura espressiva e/o ragionata del testo con particolare riguardo al rapporto fra contenuto e le soluzioni linguistiche che lo propongono;
- focalizzazione ed analisi dell'argomento proposto o del tema principale;
- sintesi e/o produzione di testi analoghi, scritti ed orali

La lettrice madrelingua ha esercitato gli alunni nella pratica delle strategie di identificazioni e di focalizzazione dei passaggi e dei punti chiave di un testo.

Strumenti e sussidi, spazi utilizzati
Oltre ai manuali in uso e ad altri testi didattici sopra menzionati, si è fatto ricorso a materiale originale e al laboratorio linguistico, per esercizi di ascolto di conversazioni telefoniche inerenti temi di commercio e turismo.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Sono state effettuate almeno tre prove scritte e due orali. La produzione scritta ha visto la somministrazione di prove semi – strutturate, test sul lessico, lettere commerciali, descrizioni di alberghi e città o ambienti, riassunti scritti, domande aperte e chiuse. Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto anche di esercitazioni svolte a casa e da me attentamente corrette e controllate. Le verifiche orali hanno compreso interrogazioni individuali su argomenti svolti, attività svolte durante l'ora di lettorato ed interventi in classe. Inoltre controlli in itinere con domande individuali e generali volti ad accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici.

Criteri per la valutazione sono stati:

per la competenza orale:

1. comprensione del messaggio
2. capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta
3. padronanza lessicale, pronuncia corretta, accuratezza grammaticale.

Per la competenza scritta:

- aderenza alla richiesta
- conoscenza degli argomenti proposti
- accuratezza lessicale
- correttezza grammaticale
- divisione in paragrafi, punteggiatura e ortografia
- coerenza ed organicità del messaggio
- originalità e capacità di riflessione autonoma.

Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse.

- Livello ottimo – eccellente(9 – 10) sa esprimere in forme sia scritte che orali gli argomenti trattati con pertinenza alla traccia o alla domanda proposta, lessico ricco ed adeguato, strutture linguistiche corrette, fluidità e scorrevolezza del linguaggio che si presenta autonomo e non mnemonico; sa compiere autonomamente collegamenti fra gli argomenti ed esprime giudizi personali.
- Livello distinto(8)sa esprimere in forme sia scritte che orali gli argomenti trattati con pertinenza, lessico ricco ed adeguato, strutture linguistiche corrette, fluidità e scorrevolezza del linguaggio che si presenta autonomo e non mnemonico.
- Livello buono. (7) sa esprimere in forme sia scritte che orali gli argo,menti trattati con pertinenza, usa un lessico adeguato e strutture linguistiche corrette.
- Livello sufficiente (6) comprende le domande sia scritte che orali in modo autonomo, sa esprimere in forme semplici ma corrette e con lessico adeguato i principali argomenti trattati, anche a livello di semplice elenco.
- Livello insufficiente (5) comprende le domande a stento, si esprime sui principali argomenti trattati in forme non sempre efficaci e corrette e dimostra di conoscere gli argomenti in modo frammentario.
- Livello gravemente insufficiente (4) comprende le domande proposte solo dopo molte ripetizioni e facilitazioni anche in L1, conosce in modo molto parziale gli argomenti tratti e li esprime in forme linguistiche stentate, con lessico non sempre adeguato e con errori di forma.
- Livello gravemente insufficiente/ gravissimo (2 – 3) non comprende le domande proposte se non dopo la traduzione in L1, risponde in modo frammentario, stentato, non conosce gli argomenti trattati o comunque non li sa esprimere in L2 in modo chiaro e comprensibile.
- Risultati nulli (misurazione 1)

Grosseto 07.05.2014

La docente

Docente Prof.ssa Federica Spacca
Lingua Spagnola
Classe V L Erica

RELAZIONE FINALE

Considerazioni generali

Nel corso dell'anno la classe ha frequentato con discreta regolarità le lezioni partecipando abbastanza attivamente e seguendo con interesse, seppure non costante, il programma svolto.
A causa di un percorso molto discontinuo nel corso del triennio, la situazione di partenza della classe (da me seguita da novembre) è apparsa piuttosto debole, con gravissime lacune grammaticali e linguistiche che hanno richiesto alla docente un grande impegno nel portare omogeneità per consentire loro di raggiungere un livello di apprendimento sufficiente e consono al livello richiesto.
L'impegno nel lavoro domestico è stato piuttosto incostante e non sempre le consegne sono state rispettate.
In alcuni casi, si è notato un avanzamento nella preparazione e nella capacità di autovalutazione e autoanalisi rispetto agli errori linguistici commessi, la qual cosa ha consentito un miglioramento nella capacità di apprendimento delle conoscenze linguistiche previste per l'anno in corso.
In altri casi, invece, alcuni allievi hanno dimostrato una difficoltà sensibilmente maggiore a ad acquisire le capacità precedentemente descritte, non potendo così, raggiungere pienamente le competenze richieste.
Per questa ragione, il profitto non è completamente uniforme: da un lato vi è un gruppo di alunni che, possedendo conoscenze discrete dagli anni precedenti e grazie soprattutto agli stages linguistici, ha partecipato con interesse alle lezioni, dimostrando di aver acquisito una buona capacità espositiva ed una buona conoscenza degli argomenti trattati, raggiungendo competenze più che buone a livello linguistico e comunicativo. Una parte degli allievi che proveniva dall'anno precedente con conoscenze appena sufficienti, grazie all'impegno e all'interesse dimostrato, ha saputo migliorare progressivamente il proprio livello di conoscenze, ottenendo un livello linguistico e comunicativo discreto.
Infine alcuni allievi che con competenze scarse e insufficienti, hanno dimostrato uno scarso interesse e impegno relativamente agli argomenti trattati raggiungendo risultati insufficienti.

OBIETTIVI DIDATTICI

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici da conseguire, in corso d'anno, gli obiettivi realmente raggiunti dalla quasi totalità degli allievi sono stati:
1 Sviluppo delle tre abilità di base (saper leggere, saper scrivere, saper parlare)
2 Consolidamento delle strutture linguistiche primarie e acquisizione di nuove strutture, nuovi vocaboli e nuove funzioni.
3 Acquisizione di conoscenze storiche e culturali della Spagna e dell'America Latina
4 Acquisizione di conoscenze linguistiche relative alla promozione turistica.
5 Sviluppo di tecniche di analisi del testo, con particolare riferimento a testi turistici.
6 Acquisizione di tecniche di composizione espositiva e argomentativa.
7 Interazione in situazioni quotidiane con l'uso comunicativo della lingua.
8 Capacità di produzione e comprensione di testi di uso comune (riassunti, esposizioni su argomenti di varia natura).

METODO DI INSEGNAMENTO E MEZZI
Nel corso dell'anno sono stati trattati prevalentemente argomenti di natura grammaticale, per migliorare le loro competenze linguistiche e turistiche, finalizzato all'acquisizione delle competenze culturali.
Nella prima parte dell'anno, la verifica delle competenze è avvenuta attraverso prove di verifica scritte e orale di stampo grammaticale, mentre nella seconda parte dell'anno la verifica delle conoscenze è avvenuta attraverso prove scritte (simulazioni di seconda e terza prova) e prove orali volte ad accertare le competenze acquisiste a livello letterario.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE USATI
Per quanto riguarda la valutazione, la docente ha scelto di concentrare l'attenzione sulla parte di produzione e comprensione di testi scritti in vista dell'esame, consentendo agli allievi di esercitare la loro capacità espositiva scritta.
Per la parte orale, invece, sono state valutate con interrogazioni le conoscenze turistiche trattate durante questo anno di corso.

PROGRAMMA A.S. 2013-2014
Prof.ssa SPACCA FEDERICA
Lingua Spagnola

GRAMMATICA
1 Ripasso dell'indicativo presente dei verbi regolari e irregolari
2 Ripasso dei passati dei verbi regolari e irregolari: preterito indefinido, preterito perfecto, preterito imperfecto e preterito pluscuamperfecto.
3 Ripasso dell'imperativo affermativo e negativo (verbi regolari e irregolari, costruzioni con i pronomi complemento, usi)
4 Ripasso del futuro semplice e composto: costruzione e usi
5 Ripasso del condizionale semplice e composto: costruzione e usi
6 Congiuntivo presente dei verbi regolari e irregolari
7 Principali alternanze fra indicativo e congiuntivo
8 Costruzioni finali e temporali
9 Frase passiva e discorso indiretto

TURISMO E COMMERCIO
1 La presentación de un hotel
2 Los alojamientos turísticos
3 La organización turística
4 La carta comercial
5 La reclamación
6 Los viajes de negocios
5 El turismo en España
6 El itinerario turístico: composición estructura.

EDUCAZIONE FISICA
Classe 5L
Prog. Amedeo Gabbrielli

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe da questo anno
La classe ha sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso.
Gli alunni hanno rivelato autocontrollo, disciplina e rispetto degli orari.
i rapporti fra gli studenti della classe è buono, la partecipazione alle lezioni ha coinvolto tutti gli alunni.
La preparazione è di buon livello. La classe è interessata all'attività fisica. Hanno dimostrato, un impegno continuo, mettendo in risalto le loro capacità fisiche. In questi studenti possiamo veramente dire che l'attività fisica è entrata a fare parte integrante del proprio modo di essere.

Il programma svolto ha compreso i giochi di squadra pallavolo, calcio ed individuali, tennis tavolo,. Badminton, corsa, tennis

E' stato sviluppato un programma di educazione allo sport e l'esecuzione degli esercizi,

Le lezioni hanno avuto uno svolgimento diversificato. Talvolta è stato effettuato un riscaldamento con corsa ed esercizi di preatletismo generale e di forza, sotto forma di circuit-training, interessando i vari gruppi muscolari. Altre volte)

Attraverso l'attività individuale e di squadra, si è determinato un clima di collaborazione ma anche un sano confronto al fine di migliorare il proprio bagaglio tecnico -motorio.
;
Abbiamo ottenuto un buon consolidamento dello schema motorio di base.
Per quanto riguarda il comportamento, la classe ha mostrato correttezza, senso di responsabilità e spirito di collaborazione e rispetto delle regole.

Il profitto risulta, in genere buono e ottimo, per alcuni eccellente .

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
CONOSCENZA E PRATICA DELLA PALLAVOLO
CONOSCE NZA E PRATICA DEL CALCIO
CONOSCNZA E PRATICA DEL TENNIS E TENNIS TAVOLO
CONOSCNZA E PRATICA DEL BADMINTON
CONOSCENZA E PRATICA DI ALCUNE SPECIALITA' DELL' ATLETICA LEGGERA:

TEORIA

SPORT AEROBICO E ANAEROBICO
L'ACIDO LATTICO E IL DEBITO DI OSSIGENO
L'ALLENAMENTO SPORTIVO
IL RISCLADAMENTO
ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE
ESERCIZI DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE
ESERCIZI DI RESISTENZA
LA RESPIRAZIONE DURANTE L'ESERCIZIO
L'ALIMENTAZIONE NELLO SPORT

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A CLASSE SEZIONE

SAGGIO TEMA ARTICOLO ANALISI DEL TESTO

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti
INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
Individuazione tesi (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia 25%	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75	
Informazione-Conoscenze-Uso documenti 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Struttura del discorso-Sintassi 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Lessico-Ortografia-Punteggiatura 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Originalità-Opinioni personali convincenti 15%	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25	
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50											PUNTEGGIO TOTALE		

LEGENDA DEI GIUDIZI

MS=molto scarso SC=scarso GI=gravemente insufficiente IN=insufficiente ME=mediocre SU=sufficiente PS=più che suff BU=buono OT=ottimo EC=Eccellente

SCHEDA DI VLUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
LINGUA STRANIERA

CANDIDATO / A : _____ **CLASSE 5 L Erica**

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec		
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%	PUNTI
Aderenza alla traccia e/o comprensione del testo	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Coerenza e organicità	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%	
Correttezza formale e morfologica	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Appropriato uso del lessico	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Rielaborazione delle conoscenze	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%	
													Punteggio grezzo	
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo0,49 e per eccesso dallo 0,50													punteggio totale in 15/simi	

NOTE. Nu(nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre); Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente).

La Commissione

_____ _____ _____

_____ _____ _____

_____

Il Presidente della Commissione

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL

CANDIDATO/A									Classe 5 L Erica
Cognome e nome									

	TIPOLOGIA B							
	1	2	3	4	5	6	7	8
Materie								
PUNTI								

	TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Materie																
PUNTI 2																
PUNTI 0																

Totale punteggio tipologia B: _____ Totale punteggio tipologia C: _____

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravem. Insufficiente	PUNTI (20%) scarso	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) doposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:
Punteggio finale in 15esimi:

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma del Presidente

_____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO

COLLOQUIO

CANDIDATO/A_____ CLASSE V SEZ.

Cognome e nome

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Pd	Bu	Ot	Ec		
INDICATORI	<8	9/ 10	11/ 12	13/ 14	15/ 16	17/ 18	19	20	21	22	23/ 24	25/ 26	27/ 28	29/ 30	%	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	2,4	2,7/3	3,3/3,6	3,9/4,2	4,5/4,8	5,1/5,4	5,7	6,0	6,3	6,6	6,9/7,2	7,5/7,8	8,1/8,4	8,7/9,0	30%	
Capacità di esposizione e di argomentazione	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%	
Capacità di trattare e analizzare	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%	
Capacità di operare transfer su altri contenuti	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%	
Capacità di elaborazione personale e di originalità	0,8	0,9/1,0	1,1/1,2	1,3/1,4	1,5/1,6	1,7/1,8	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3/2,4	2,5/2,6	2,7/2,8	2,9/3	10%	
															Punteggio grezzo	
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50																
															Punteggio totale in 30/esimi	

Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Pd(più che discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

ALL. N.

ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

VOTO	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua. Puntualità costante.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9		Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	**Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.**
5	Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	**Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione**

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

ISIS "V.FOSSOMBRONI"
- GROSSETO -

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE 5 L ERICA
05/05/2014

ALUNNO/A:_____

Materie:

- Arte
- Spagnolo
- Tedesco
- Matematica

Durata della prova: 90'

Ad ognuno dei quesiti a risposta multipla corrisponde una sola risposta esatta.

Per le domande a risposta aperta, il candidato deve rispettare il numero di righe riportato dopo la domanda.

Valutazione quesiti:

- a risposta aperta da un minimo di 0 ad un massimo di 11 punti
- a risposta multipla 2 punti per ciascuna risposta esatta

Il massimo punteggio ottenibile complessivamente è 32 punti con i quesiti a risposta multipla e 88 punti con i quesiti con risposta aperta per un totale di 120 punti che verranno riportati in quindicesimi.

Al termine della prova il candidato dovrà apporre la propria firma su ogni foglio.

LINGUA TEDESCA

Warum ist die Friedrichstrasse legendär definiert?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Was ist East Side Gallery?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Bei der industriellen Revolution in Deutschland arbeitete das Proletariat

□ in guten Verhältnissen
□ bis 12 Stunden pro Tag
□ in miserablen Verhältnissen
□ bis 18 Stunden pro Tag

Das Zeitalter des deutschen Imperialismus war:

□ zwischen den Jahren 1870-1890
□ vor der Industrialisierung
□ zwischen 1850-1870
□ in der ersten Hälfte des XIX. Jahrhunderts

Der Marshallplan war:

□ 1947 angekündigt und von allen Siegermächte akzeptiert
□ 1947 angekündigt und von Sovjetunion abgelehnt
□ 1937angekündigt und von allen Siegermächte akzeptiert
□ 1945 angekündigt und von allen Siegermächte akzeptiert

Nach der Gründung zweier deutschen Staaten

□ war der erste Bundeskanzler der DDR Konrad Adenauer
□ war der erste Bundeskanzler der BRD Helmut Kohl
□ war der erste Bundeskanzler BRD Willy Brand
□ war der erste Bundeskanzler der BRD Konrad Adenauer

LINGUA SPAGNOLA

Contesta a las preguntas
¿Qué es un Parador?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Escoge dos departamentos de un hotel y describe sus funciones y los profesionales que trabajan en ellos

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Elige la respuesta correcta

¿Quién puede organizar paquetes vacacionales?
☐Agencias mayoristas
☐Agencias minoristas
☐Agencias mixtas
☐Todas las tres sobredichas

¿Cuál, entre los alojamientos turísticos, corresponde a la siguiente descripción "alojamiento de ambiente familiar, que se caracteriza por un ambiente rústico, típico de la región"?

☐Hotel
☐Hostal
☐Casa rural
☐Pensión

Un paquete suele incluir
☐ gastos personales
☐ alojamiento
☐ propinas
☐ ninguno de estos

¿Cuál, entre las zonas de España, acoge principalmente un turismo religioso?

1 La costa mediterránea
2 El centro del país
3 El norte del país
4 El sur del país

ARTE

Dopo aver descritto in sintesi il contenuto visivo del dipinto *Les Demoiselles d'Avignone*, indica il nome del suo autore e la data di realizzazione, evidenziando in seguito due aspetti del dipinto che ne fanno una delle opere più rivoluzionarie del primo Novecento.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dopo aver precisato il nome dell'autore del dipinto *La città che sale* e indicato il nome della corrente artistica di cui è stato uno dei massimi esponenti, descrivi in generale qual è il soggetto (argomento) dell'opera e il suo messaggio di fondo:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

In quale località nasce ufficialmente il Dadaismo?

❑ Pont Aven
❑Malaga
❑ Zurigo
❑ Monaco

Una sola delle seguenti affermazioni è corretta. Quale?

❑ Magritte è uno dei massimi esponenti dell'astrattismo
❑ Duchamp è celebre anche per i suoi ready made
❑ *Forme uniche della continuità* nello spazio è un famoso dipinto di Boccioni
❑ Al Cubismo Sintetico è successo il cosiddetto Cubismo Analitico

A quale momento della storia dell'arte può essere collegato Dalì?

❑ Surrealismo
❑ Astrattismo
❑Post-impressionsimo
❑Dadaismo

Uno soltanto dei seguenti dipinti è opera di Picasso. Quale?

❑*Stati d'animo: gli addii*
❑ *Poveri in riva al mare*
❑*L'uso della parola I*
❑*Le violon d'Ingres*

MATEMATICA

Scrivere l'enunciato del teorema di Schwarz

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Qual è la condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza dei punti di massimo e di minimo relativi di una funzione reale in due variabili reali ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data la funzione $z = \sqrt{x^2 + y^2 - 6}$ il suo dominio è costituito da:

- ❑ tutti i punti della circonferenza di equazione $x^2 + y^2 - 6 = 0$
- ❑ tutti i punti della circonferenza di equazione $x^2 + y^2 - 6 = 0$ ed i punti interni ad essa
- ❑ tutti i punti della circonferenza di equazione $x^2 + y^2 - 6 = 0$ ed i punti esterni ad essa
- ❑ tutti i punti esterni alla circonferenza di equazione $x^2 + y^2 - 6 = 0$

La derivata parziale rispetto alla x della funzione $z = x^3 - 3x^2 + xy^2 + y$ è :

- ❑ $3x^2 - 3x + 2y$
- ❑ $3x - 6x + y^2$
- ❑ $3x^3 - 6x + y^2$
- ❑ $3x^2 - 6x + y^2$

Data la funzione in due variabili : $z = x^2 - y^2$ il punto $O(0;0)$ è :

- ❑ punto di massimo relativo
- ❑ punto di sella
- ❑ non è un punto critico
- ❑ punto di minimo relativo

Sia $P(2;4)$ un punto critico per una funzione z in due variabili ; se $H(2;4) > 0$ e $z''_{xx} > 0$ il punto P è :

punto di minimo
punto stella
punto di sella
non si può dire nulla